



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Varianti in aereo agli Elettrodotti a 132 kV 'Santa Barbara-Rignano' n. 414; 'Santa Barbara-San Giovanni' n. 417; 'Santa Barbara-Pirelli' n. 465
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	[ID_VIP: 3319]
<i>Proponente</i>	Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2524 del 20/10/2017

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 13/11/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 13/11/2017

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTO il D.Lgs. 104/2017 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, entrato in vigore il 21 luglio 2017;

PRESO ATTO che il citato D.Lgs. 104/2017, all’art. 23, co. 1 e 2 prevede che “*Le disposizioni del presente decreto si applicano ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai procedimenti di VIA avviati dal 16 maggio 2017 [...] e che “i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA pendenti alla data del 16 maggio 2017, nonché i procedimenti di VIA per i progetti per i quali alla medesima data risulti avviata la fase di consultazione di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero sia stata presentata l’istanza di cui all’articolo 23 del medesimo decreto legislativo, restano disciplinati dalla normativa previgente [...]”;*

CONSIDERATO, che il disposto di cui l’art. 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 trova applicazione anche per i provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. adottati prima della sua entrata in vigore in ragione di quanto previsto dall’art 23 comma 3 del medesimo Decreto;

VISTA pertanto la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TRISPANE/P20160001215 dell’ 11 marzo 2016, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2016-8443 del 29 marzo 2016 per il progetto “*Varianti in aereo agli elettrodotti a 132 kV ‘S. Barbara-Rignano’, ‘S. Barbara-S. Giovanni’ e ‘S. Barbara-Pirelli’;*

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in data 31 marzo 2016 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’avvenuta trasmissione dell’istanza, nonché del deposito del Progetto Preliminare e dello Studio Preliminare Ambientale presso gli Uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Toscana, della Provincia di Arezzo e del Comune di Cavriglia;

VISTA la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell’avviso relativo al deposito delle integrazioni inviate dal Proponente con nota prot. TRISPANE/P20160004602 del 04 ottobre 2016, acquisita con prot.

25141/DVA del 14 ottobre 2016, è avvenuta in data 25 ottobre 2016 sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che la Regione Toscana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico come previsto dall'art. 20 comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO atto che è pervenuto il parere della Regione Toscana favorevole con prescrizioni, espresso con Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2017, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, considerato dalla Commissione tecnica nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 4-ter) *“Elettrodotti aerei esterni per il trasporto dell'energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km, qualora disposto dall'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20”* dell'Allegato II alla parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dall'art. 36, comma 7 bis, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221 e che l'opera consiste nella variante di tre elettrodotti a 132 kV in località S. Barbara, nel Comune di Cavriglia (AR), per una lunghezza pari a circa 3.2 km:

- Elettrodotto a 132 kV “S.Barbara-Rignano” n. 414: variante nel tratto Stazione Elettrica S.Barbara - sostegno n. 60;
- Elettrodotto a 132 kV “S.Barbara-S.Giovanni” n. 417: variante nel tratto Stazione Elettrica S.Barbara-sostegno n. 7;
- Elettrodotto a 132 kV “S.Barbara-Pirelli” n. 465: variante nel tratto Stazione Elettrica S. Barbara-sostegno n. 53;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle aree della Rete Natura 2000, potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, l'area di intervento non interessa aree ZPS e SIC ed in particolare dista da esse:

- circa 4 Km dall'area SIC IT519002 –Monti del Chianti;
- circa 11 Km dall'area SIC IT5180011 - Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno e area IBA081 (Important Bird Areas) Brughiere Aretine;

CONSIDERATO che il Proponente ha provveduto a redigere uno Studio per la Valutazione d'Incidenza con verifica a livello di screening, nel quale è stata considerata la possibile incidenza con i suddetti siti Natura 2000;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *“l'intervento non produce effetti significativi sull'integrità dei Siti Natura 2000 considerati”*;

CONSIDERATE le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto;

RITENUTO di dover provvedere alla standardizzazione dei quadri prescrittivi contenuti nei pareri allegati al presente Provvedimento, anche ai sensi del D.M. n. 308/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

CONSIDERATO infine che in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017 la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all’esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 2524 del 20.10.2017, acquisito con prot. n. 3483/DVA del 25 ottobre 2017, costituito da n. 29 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di “Varianti in aereo agli Elettrodotti a 132 kV ‘Santa Barbara-Rignano’ n. 414; ‘Santa Barbara-San Giovanni’ n. 417; ‘Santa Barbara-Pirelli’ n. 465” presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.a.

Art. 1 (Condizioni ambientali)

1. Dovrà essere redatto un apposito studio che attesti:
 - a) la conformità dell’opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h;
 - b) il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8/07/2003. Lo studio dovrà essere trasmesso all’ARPA competente ed al Comune interessato il quale dovrà verificare l’eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore.

2. Il proponente dovrà presentare al Comune interessato ed agli Enti di controllo un dettagliato Piano di Cantierizzazione, relativo alle opere di nuova realizzazione e alle opere da smantellare, che definisca: le aree di cantiere, le piste di cantiere, le eventuali aree di deposito temporaneo, la localizzazione delle aree operative e la relativa logistica privilegiando aree prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l’occupazione di aree; l’approvvigionamento e lo scarico delle acque necessarie alle lavorazioni previste; le misure per la mitigazione degli impatti; le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti nella fase di costruzione e di demolizione, i siti, le modalità e i tempi di stoccaggio degli stessi, le procedure di raccolta smaltimento e recupero, la destinazione finale prevista; le modalità di ripristino delle aree di cantiere previste per la realizzazione di tutte le opere con il ricorso alle più moderne tecniche naturalistiche.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell' art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017, degli "Enti istruttori" indicati al presente Art. 2.

L'Ente istruttore provvederà a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come di seguito indicato.

Condizione: 1

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase di progettazione esecutiva)

Enti istruttori: ISPRA e ARPA Toscana nell'ambito del sistema agenziale e Comune di Cavriglia

Condizione: 2

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase precedente la cantierizzazione)

Enti istruttori: ISPRA e ARPA Toscana nell'ambito del sistema agenziale, Regione Toscana e Comune di Cavriglia

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, ad ARPA Toscana, ad ISPRA, al Comune di Cavriglia ed alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)